

□ Interrogazione n. 941

presentata in data 11 novembre 2003

a iniziativa del Consigliere Cecchini

“Piano degli investimenti concernenti l'articolo 20 legge 67/1988 dell'ospedale San Salvatore di Pesaro e relativo accordo di programma di cui alla delibera 31 luglio 2001, n. 1909”

a risposta scritta

Preso atto che il giorno 3 novembre 2003 a Pesaro durante un pubblico dibattito organizzato dai DS sulla sanità il dott. Zuccatelli direttore del dipartimento sanità e servizi alla persona della Regione Marche, ha proposto di lavorare per la costruzione del nuovo ospedale per Pesaro e Fano;

Tenuto conto che il Consiglio regionale aveva programmato il 21 marzo 1990 con deliberazione n. 242 il piano dell'edilizia ospedaliera che prevedeva per Pesaro un nuovo ospedale con finanziamenti pari a 20.011 milioni di lire per il primo triennio e pari a 94.600 milioni di lire per il secondo e terzo triennio;

Tenuto conto che nel corso degli anni la nascita del nuovo ospedale ha avuto alterne vicende e in pochi si è deciso di costruire il nuovo ospedale a Villa Fastigi, poi di ampliare il presidio di Muraglia, poi di ristrutturare il San Salvatore;

Tenuto conto che nelle conferenze di programma tra l'Azienda ospedaliera, il Comune di Pesaro e Provincia di Pesaro e la Regione del 10 novembre 1999, 23 maggio 2000, 10 luglio 2000 e 8 settembre 2000 si è deciso di ampliare e ristrutturare il San Salvatore e di approvare gli interventi edilizi: realizzazione nuovo dipartimento di emergenza e accettazione, ampliamento dell'area di via Oberdan, realizzazione del nuovo ingresso, realizzazione montaletti day surgery, realizzazione nuova cappella, ristrutturazione blocco travaglio e parto, ristrutturazione zone di interconnessione;

Tenuto conto che già ci sono stati dopo la vicenda x y tre progettisti che hanno realizzato tre studi di fattibilità ciascuno dei quali volti a programmare gli interventi per i tre anni successivi e più precisamente:

- a) in data 28 febbraio 1996 viene dato incarico all'ing. x di progettare 14 progetti di massima e 7 esecutivi, progetti poi approvati in maggio 1996 dall'azienda e in luglio 1996 dalla stessa Regione. Dei progetti esecutivi ne vengono poi finanziati tre; il completamento del blocco operatorio, la realizzazione della nuova cabina di trasformazione e la ristrutturazione del reparto di rianimazione poi modificatosi nell'anno successivo in un nuovo incarico per il dipartimento per emergenza sanitaria;
- b) in data 17 febbraio 1999 dopo la deliberazione 234/1998 l'azienda ha adottato il Piano di adeguamento al secondo piano sanitario ed ha dato per la prima fase incarico agli architetti x e y per l'adeguamento strutturale del San Salvatore; il 30 giugno 1999 è approvato il piano di fattibilità;
- c) in data 9 dicembre 1999 per quanto riguarda la seconda fase l'incarico è conferito all'arch. xx e in data 4 febbraio 2000 è approvato il piano di fattibilità per l'adeguamento strutturale del San Salvatore seconda fase (Muraglia e Pesaro Centro 2 e terza fase articolo 20 legge 67/1988);

Tenuto conto che la decisione di cambiare la destinazione da Villa Fastigi a Muraglia, da Muraglia all'attuale sede del San Salvatore avviene senza coinvolgere il Consiglio regionale e stando alle delibere pubblicate nel sito Internet (anni 1990-2003) neanche il Consiglio comunale di Pesaro;

Tenuto conto che nella seduta del 5 giugno 2000 del Consiglio comunale di Pesaro vengono illustrati gli obiettivi 2000 progetto di ristrutturazione ospedale del San Salvatore e il Consiglio si conclude senza alcuna decisione mentre a fine mese in data 28 giugno 2000 nell'accordo regione Marche e Azienda ospedaliera si decide di investire i 130 miliardi nell'ospedale San Salvatore e in data 31 luglio 2001 la Giunta regionale approva il nuovo studio di fattibilità con le 21 schede elencate;

Tenuto conto che relativamente allo stato delle realizzazioni in data 5 novembre 2003 (dati servizio lavori pubblici ed urbanistica - edilizia ospedaliera) la situazione è la seguente:

intervento	delibera cipe	finanz. Statale	autofinanz.	finanz. regione
Nuovo ospedale di Pesaro (ortopedia e dialisi, cabina di trasformazione, cabina elettrica)	27/11/1996	22.810.450.000 LIRE		1.200.550.000 LIRE
Reparto malattie infettive	legge 135/1990 D.M. 22/1/2002	6844.558.935 LIRE	371.000.000 lire	
DEA	D.M. 22/1/2002	9.885.000.000		508.600.000
Blocco operatorio	D.M. 5/10/2001	920.000.000	751.000.000	48.500.000
Equipaggiamento biomedicale	D: M 5/10/2001	5.350.000.000	5.300.000.000	265.000.000
Padiglione a	D: M 5/10/2001	1.126.000.000		59.000.000
Padiglione G	D: M 5/10/2001	1.498.000.000		79.000.000
Struttura di servizio	D: M 5/10/2001	274.000.000		14.500.000
Rete immagini	D M 18/04/2001	4.275.000.000		225.000.000
Completamento percorsi	-----	10.024.875.000.		627.625.000
Padiglione bastione e diagnostica per immagini.	-----	Euro 9.096.613,59		Euro 478756,68
ing. Costruzione multipiano e parcheggio interrato	-----	Euro 12028797,64		Euro 633176,16

Acquisto ex caserma	-----	Euro 6601296,89		Euro 289474,08
Cappella ospedale	-----	Euro 250996,06		Euro 13427,88
Programma regionale di sicurezza	-----	Euro 35325,65		Euro 1859,24

(per gli interventi per i quali non è indicata la data del decreto del Ministero della salute non sono stati ammessi a finanziamento o perché il progetto esecutivo non è pervenuto o perché è in itinere l'istruttoria della stessa).

Tenuto conto che il programma allo stato degli atti ha avuto finanziamenti a carico dello Stato per circa 61.755.158.135 lire e che ben 30.600.000 euro circa non sono ancora stati impegnati;

La sottoscritta Maria Cristina Cecchini Consigliere regionale di Sinistra Democratica

INTERROGA

il Presidente della Giunta per sapere se intende sulla base delle dichiarazioni del dottor Zuccatelli direttore dipartimento sanità:

- 1) monitorare l'accordo di Programma firmato in data 28 giugno 2000, portare in Consiglio regionale una relazione sullo stato degli interventi in essere e, quelli ancora da realizzare;
- 2) verificare se esistono le condizioni politiche (Conferenza permanente socio-sanitaria, Conferenza provinciale delle autonomie, Consigli comunali di Pesaro e di Fano) per portare in Consiglio regionale la decisione di costruire il nuovo ospedale di Pesaro e Fano e fare adottare dal Consiglio regionale, unico organo preposto, la modifica dell'articolo 2 della legge 13/2003 prevedendo l'Azienda ospedaliera "San Salvatore - Santa Croce" e prevedendo una modifica del Piano sanitario regionale prevedendo la costruzione di un ospedale unico tra Pesaro e Fano nel triennio 2003/2006.